

MORTI SULLE STRADE

IN UN ANNO 307 PEDONI UCCISI

Secondo il report preliminare dell'Asaps, nel 2022 in Piemonte hanno perso la vita 19 pedoni, in Liguria 7. I più colpiti sono gli over 65. In 42 incidenti il conducente è fuggito lasciando la vittima a terra

I DATI DELLA LOCALE

Aumenta la droga tra i minorenni

Pistacchi a pagina 6

ARTE

Il catalogo di Rubens è un capolavoro

Bottino a pagina 7

■ Un morto al giorno. È questo il quadro evidenziato nel report preliminare dell'Osservatorio pedoni dell'Asaps, l'Associazione sostenitori Polstrada, che evidenzia un trend negativo sulle strade italiane che non trova la tanto auspicata inversione di rotta.

Sono stati oltre trecento – per la precisione 108 donne e 199 uomini, 257 italiani e 50 migranti – i pedoni morti sulle strade italiane

lo scorso anno, contro i 270 del 2021 e i 240 del 2020, un numero allora ridotto a causa del lockdown.

In Piemonte, le vittime sono state 19, mentre in Liguria 7. A essere più colpite sono le persone over 65, molte investite mentre attraversavano la strada sulle strisce pedonali.

Bonsi a pagina 3

EPIFANIA

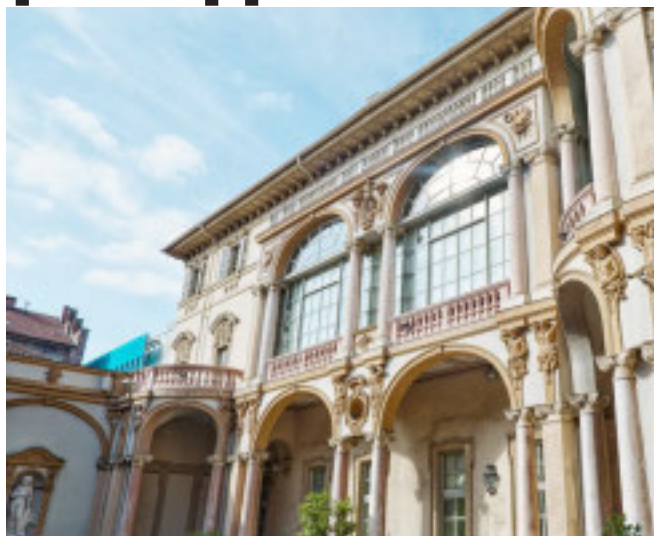
Tante Befane in arrivo a Genova e in tutta la Liguria



Tante Befane per tutti i gusti a Genova e in Liguria. Dalle 15 due Befane sui trampoli e una su un'automobilina elettrica intratterranno i bambini al luna park più grande d'Europa in piazzale Kennedy a Genova. Sempre a Genova dalle 16 alle 18, per la prima volta, ai Giardini Baltimora una giornata interamente dedicata alle famiglie. In piazza Matteotti si calerà da una scala dei Vigili del fuoco mentre a Santa Margherita dalle 10 alle 12 ci sarà «La Befana vien dal mare» nell'area dell'ingresso del porto cittadino. Nel pomeriggio, alle 15, la Befana arriverà anche al Santa Claus Village dei Giardini a mare.

TRENTA GIORNI PER DISCUTERE IL DISEGNO DI LEGGE

Omnibus, troppe modifiche per l'opposizione in Regione



Si infiamma la discussione sul disegno di legge della Regione Piemonte «Omnibus», che raggruppa una serie di provvedimenti legislativi proposti dalla Giunta Cirio.

“In questo caso è diventato il refugium peccatorum per tutte quelle modifiche di legge che si ha vergogna di portare in Consiglio Regionale e si cerca di annegare nel mare di articoli della legge di riordino: quest'anno sono 91” – criticano il vicepresidente del Consiglio Valle e il consigliere regionale Rossi.

Puccio a pagina 2

C'È TEMPO PER FARE AFFARI CON PREZZI SCONTATI

A Genova i saldi non partono in quarta

Le prime stime della Confesercenti, dopo un Natale abbastanza buono

■ A Genova i saldi non partono in quarta. A tracciare il primissimo bilancio è Francesca Recine, presidente Fismo Confesercenti: «La prima giornata è trascorsa abbastanza tranquilla, anche se nel pomeriggio l'affluenza si è intensificata soprattutto nella zona del Quadrilatero, mentre in centro storico hanno prevalso i turisti. D'altra parte nessuno si aspettava una partenza col botto, vuoi per il giorno feriale vuoi, soprattutto, per le troppe promozioni in ogni momento dell'anno che hanno finito per depotenziare, e di molto, l'effetto saldi». Resta, comunque la fiducia per i prossimi giorni, anche «sulla scorta del buon risultato delle vendite natalizie e di un trend che, quindi, speriamo possa confermarsi positivo», conclude Recine. Diversa l'atmosfera in altre zone della città, come San Teodoro. «Gli affari sono andati abbastanza bene fin dalla mattina, e confidiamo di consolidare la tendenza nei prossimi giorni», riferisce Andrea Solinas di Castaldi Abbigliamento, in via Buoizzi. Inizio incoraggiante anche a Pontedecimo. Fiducia anche oltre i Giovi, a Busalla: «L'inizio è stato positivo, e soprattutto ci aspettiamo buoni numeri nel ponte della Befana, tant'è che la gran parte dei negozi sarà aperta anche domani e naturalmente sabato», spiega Tiziana Castagnetta, presidente del Civ Il Ninfio. In riviera, infine, ad incidere sulla partenza dei saldi ha giocato un ruolo anche il meteo: «Poiché il tipo di turismo prevalente in questo periodo è soprattutto quello di villeggiatura, e venivamo da una settimana abbondante di pioggia, è chiaro che molti proprietari di seconde case non se la sono sentita di scendere», è il parere di Enrico Castagnone, referente Confesercenti per il Tigullio.

LA BIMBA DI PEGLI HA 5 ANNI

La corsa su Gofundme per portare Nora a curarsi in Texas

Nora ha cinque anni e un tumore raro, il sarcoma di Ewing extra osseo che ha attaccato con metastasi anche i polmoni. Nora è una bimba che vive a Pegli con i genitori e i



fratellini ed è stata curata al Gaslini di Genova per diversi mesi, con alcuni cicli di chemioterapia che non sono bastati a guarirla. Lei sta lottando e non ha perso la vivacità e il sorriso che una bimba di quell'età dovrebbe avere sempre. I genitori con l'aiuto di alcuni amici hanno scoperto

to che negli Stati Uniti, precisamente all'Anderson Cancer Center di Houston, in Texas, ci sono medici che stanno attuando cure all'avanguardia per questa malattia. Ma servono tanti soldi per curare Nora e per raccoglierci è stata lanciata una campagna sulla piattaforma Gofundme, dove chiunque può donare quello che può. La solidarietà verso Nora è già stata straordinaria e sono già stati raccolti in pochissimi giorni oltre 200mila euro. Ma non bastano ancora. Possiamo fare qualcosa per Nora, per la sua mamma e il suo papà, per i suoi fratellini e tutti coloro che la amano e stanno facendo il possibile umano per salvarla. Anche poco fa la differenza.

MBott

PASTORALE MIGRANTI

Torna al Santo Volto la Festa dei Popoli

■ È in programma venerdì 6 gennaio 2023, dalle 10.30 alle 18, presso il complesso del Santo Volto a Torino, in via Borgaro 1, la tradizionale Festa dei Popoli, organizzata dalla Pastorale Migranti in collaborazione con altri Uffici pastorali e le Cappellanie etniche.

Dopo l'accoglienza, alle 11 è prevista la celebrazione eucaristica presieduta da Monsignor Roberto Repole, Arcivescovo di Torino e Susa, con le Cappellanie etniche della Diocesi di Torino. Segue, alle 13, un pranzo multietnico condiviso, a cui tutte e tutti sono invitati a partecipare portando un piatto da condividere. Dalle 14.30 sono previsti animazione con danze, canti e spettacoli dal mondo. La conclusione della Festa dei Popoli è prevista intorno alle ore 18. Durante il pomeriggio, per le famiglie è previsto un servizio di animazione per bambine e bambini.

La Festa dei Popoli nasce negli anni '90 in diverse Diocesi italiane per offrire uno spazio di condivisione e incontro tra cittadinanza e immigrati della città. Da allora la Festa è divenuta un appuntamento sempre più partecipato.

CONTROLLI DEI NAS NELLE CASE DI CURA

Alimenti mal conservati e un'infermiera «fantasma»

■ I Carabinieri del Nas hanno deferito in stato di libertà, per truffa aggravata, un'infermiera impiegata in una Rsa della provincia di Torino. Nel corso dell'attività ispettiva nella struttura è infatti emerso che la donna, pur risultando di turno fino alle 19.30, si sarebbe assentata ar-

bitrariamente, causando così un disservizio per gli anziani degenti e un danno al Servizio sanitario regionale. A seguito di un ulteriore controllo in un'altra casa di riposo, sempre in provincia di Torino, hanno trovato alimenti congelati arbitrariamente e, in alcuni casi, scaduti.

TORINO

Tipi da biblioteca cercansi

Servizio a pagina 2

MONDOVI

Il Raduno delle mongolfiere

Servizio a pagina 5



TRENTA GIORNI PER DISCUTERE IL DISEGNO DI LEGGE

Omnibus, troppe 91 modifiche per l'opposizione

Le critiche del vicepresidente Valle e del consigliere regionale Rossi

Eliana Puccio

■ Si infiamma la discussione sul disegno di legge della Regione Piemonte “Omnibus”, che raggruppa una serie di provvedimenti legislativi proposti dalla Giunta Cirio.

“L'Omnibus è l'occasione ogni anno per un importante intervento manutentivo sul patrimonio legislativo piemontese, ma anche in questa occasione è diventato il refugium peccatorum per tutte quelle modifiche di legge che si ha vergogna di portare in Consiglio Regionale e si cerca di annegare nel mare di articoli della legge di riordino: quest'anno 91” – criticano il vicepresidente del Consiglio Regionale, Daniele Valle, e Domenico Rossi, consigliere regionale Pd e vicepresidente della Quarta Commissione.

“Un numero, 91, che è destinato a crescere – secondo Valle e Rossi, con gli emendamenti dell'ultimo minuto, dove spesso si nascondono le nefandezze peggiori. Non è un caso che il provvedimento, che arriva ogni anno a giugno, quest'anno abbia tardato fi-

no a dicembre e che poi la Giunta Cirio abbia imposto nell'ultimo Consiglio regionale dell'anno l'urgenza, tagliando così i tempi della discussione. Depositato il 19 dicembre e approvata l'urgenza, si contano soli 30 giorni dal deposito per la discussione in commissione. Con il Consiglio Regionale che per la prima volta resta chiuso per due settimane da Natale a dopo l'Epifania, il tempo della discussione e del confronto è ridotto a 10 giorni scarsi. Usano la tagliola per nascondere la lo-

ro incapacità di programmazione e di confronto, caratteristica dell'intera legislatura”.

Valle e Rossi elencano infine alcuni articoli che li trovano contrari, l'1, quello sulla caccia, che introduce la possibilità di cacciare pernice bianca e gallo forcello, specie in via di estinzione, il 12, che ritengono introduca la facilitazione nell'ampliamento delle cave, il 14, che eliminerebbe il vincolo, per i versamenti delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, di reinvestire le som-



me in nuova edilizia convenzionata. Contrari anche ad articoli 19 e seguenti, che inseriscono nella legge sugli Ordini professionali (giornalisti, avvocati, architetti, commercialisti, ecc.) la possibilità di erogare contributi alle associazioni datoriali, al 21 e seguenti, che tolgono la possibilità di multare chi installa più macchinette per il gioco

d'azzardo del dovuto. Criticano inoltre l'articolo 39, che porta da 2 a 10 anni il tempo per i Comuni di restituire i contributi percepiti dalla Regione per modifiche al Piano Regolatore che poi non si sono fatte e il 42, che prevede che la sospensione causa emergenza Covid-19 dei pareri previsti dalla legge urbanistica di venti perpetua.

Scuola

Dalla Regione fondi per sport e montagna

Sono 88 le scuole statali elementari e medie che beneficeranno dei contributi

■ Saranno 88 le scuole statali piemontesi del primo ciclo (elementari e medie) che riceveranno dall'Assessorato all'Istruzione e merito della Regione Piemonte contributi per circa 113mila euro complessivi, finalizzati a coprire le spese per la pratica di attività sportive oppure per l'organizzazione di giornate in montagna.

“Lo sport è salute, una scuola di vita. Determinante per la crescita dei giovani, impone uno stile di vita sano, dove lo sforzo fisico può aiutare ragazze e ragazzi a sentirsi inseriti nel mondo reale. Lo sport è disciplina e prevenzione – ha dichiarato l'assessora all'Istruzione, Elena Chiorino – perché aiuta ad acquisire maggiore sicurezza e consapevolezza delle proprie capacità, insegna che ci vuole impegno per ottenere successi e a superare gli ostacoli. Crediamo fermamente nel potenziare le attività sportive in classe per favorirà socialità e il rispetto delle regole: un supporto fondamentale alla crescita di ciascuno e come Regione Piemonte continueremo a lavorare



per fortificare questa sinergia tra sport e istruzione”.

Il bando indetto dall'Assessorato regionale all'Istruzione si inserisce nel piano per l'ampliamento dell'offerta formativa, che complessivamente ha stanziato circa 1,8 milioni per aumentare in qualità e quantità l'offerta didattica ed educativa delle scuo-

le piemontesi nell'anno scolastico in corso e nel prossimo (2023-24). Le scuole premiate dalla Regione Piemonte per i loro progetti sono così distribuite nel territorio: 41 nella città metropolitana di Torino, 17 nel Cuneese, 7 nel Vercellese, 7 nell'Alessandrino, 5 nel Vco, 4 nel Novarese, 4 nell'Astigiano, 3 nel Biellese.

AUTOTRASPORTO

Il sistema rischia il collasso per Fita

■ “Tra pochi mesi l'intero sistema dell'autotrasporto potrebbe crollare”. Lo denunciano Costantino Spataro, responsabile Fita Cna Piemonte, e Silvano Favi, presidente autotrasporto Fita Cna Piemonte.

“I piccoli autotrasportatori – affermano – non hanno forza contrattuale nei confronti dei grandi player della grande distribuzione (supermercati) e quindi l'aumento dei costi verrà scaricato sugli autotrasportatori stessi. Ad esempio, se io lavoro per un supermercato, non posso aumentare la fattura alla logistica del supermercato. Questo però non vuol dire che i prodotti venduti al dettaglio non subiranno aumenti, in quanto, con il presunto rincaro della voce ‘costo del trasporto’, i consumatori finali troveranno i prezzi maggiorati. Insomma, qualcuno gli aumenti li incasserà, ma non saranno certo gli autotrasportatori”.

“E c'è di più – aggiunge Spataro – perché in realtà il dato dell'aumento del 2% sui pedaggi autostradali è un dato medio. La Torino-Milano, ad esempio, è aumentata di oltre il 4%. Anche questo è un costo di cui si deve fare carico l'imprenditore. Fino a dicembre c'era l'aiuto dello Stato con gli incentivi sul costo del carburante, ma adesso non più e le aziende che soffriranno di più sono quelle che hanno veicoli da euro 4 in giù, perché non avranno sconti sull'accisa. Per finire, ci sono stati aumenti significativi sulle tariffe di passaggio nei tunnel del Frejus e del Monte Bianco: 50 euro a passaggio, il che equivale a quasi 600 euro a tratta!”.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

La Città metropolitana di Torino cerca “tipi da biblioteca” e “giovani consapevoli”

■ La Città metropolitana di Torino cerca “tipi da biblioteca” e giovani consapevoli. Sono infatti questi i nomi di due dei sei progetti di servizio civile universale cui l'Ente di area vasta partecipa direttamente offrendo per un anno ventitre posti a giovani volontari.

Nel dettaglio, il progetto “Tipi da biblioteca” riserva due posti per la digitalizzazione e l'aggiornamento della catalogazione dei dati del patrimonio della Biblioteca di storia e cultura del Piemonte che ha



sede a Torino a Palazzo Cisterna. Il progetto “Connessioni” offre altri due posti a giovani interessati alla diffusione della conoscenza e del-

la cultura della Protezione Civile, in particolare rispetto ai rischi legati all'assetto idrogeologico e morfologico del territorio. Altri quattro giovani si possono candidare al progetto “Giovani consapevoli” per il potenziamento della partecipazione civica di cittadine e cittadini alla vita politica del contesto europeo. Il progetto “La fragilità come risorsa” offre tre posti per lavorare con soggetti in condizioni di disagio o di esclusione sociale. C'è poi il gruppo più consi-

stente: quello dei progetti ambientali, dove la Città metropolitana di Torino cerca dodici giovani interessati a “Pianeta verde” e “Spazio azzurro”. Il termine per presentare domanda per partecipare alle selezioni scade venerdì 10 febbraio 2023 alle ore 14. Possono partecipare giovani tra i 18 e i 29 anni. Info e dettagli online sul sito web <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ>

Raffaele Bonsi

■ Un morto al giorno. È questo il quadro evidenziato nel report preliminare dell'Osservatorio pedoni dell'Asaps, l'Associazione sostenitori Polstrada, che evidenzia un trend negativo sulle strade italiane che non trova la tanto auspicata inversione di rotta.

Sono stati oltre trecento – per la precisione 108 donne e 199 uomini, 257 italiani e 50 migranti – i pedoni morti sulle strade italiane lo scorso anno, contro i duecento-settanta del 2021 e i duecento-quaranta del 2020, un numero allora ridotto causa lockdown.

I dati non comprendono però i decessi avvenuti in ospedale a distanza di tempo, e l'Asaps stima una percentuale tra il 30 e il 35% di feriti gravi deceduti poi nelle terapie intensive, che farebbero ulteriormente aumentare il tragico bilancio.

"Asaps – dichiara il presidente Giordano Biserini – con la prima stima preliminare 2022 dell'Osservatorio Pedoni vuole fornire uno spaccato della sicurezza stradale in tempo reale in Italia, con un'analisi sull'utente più vulnerabile in assoluto".

Il numero più elevato di vittime si è avuto nel mese di dicembre e gennaio 2022 – con rispettivamente 40 e 31 decessi – ovvero i mesi con le giornate più corte e la minore visibilità. I mesi con il minor numero di decessi sono stati infatti giugno, agosto e settembre.

Le Regioni più a rischio

MORTI SULLE STRADE

In un anno 307 pedoni uccisi I più colpiti sono gli over 65

Secondo il report preliminare dell'Asaps, nel 2022 in Piemonte hanno perso la vita 19 pedoni, in Liguria 7



per i pedoni sono risultate la Lombardia, con ben cinquantadue pedoni morti nel 2022 – a fronte dei ventinove del 2021 – e il Lazio con quarantuno decessi.

In Piemonte si registrano diciannove vittime, mentre in Liguria sono sette le persone ad aver perso la vita. Una stima che varierà inevi-

tabilmente con il report definitivo.

Dall'analisi sull'età dei deceduti, emerge che quattordici vittime avevano meno di 18 anni, il più piccolo solo tre mesi, un altro quindici mesi, e altri due bimbi avevano due anni, quasi tutti investiti sulle strisce in compagnia dei genitori. Ma

è tra gli over sessantacinque che si registrano i dati più preoccupanti, con 116 decessi, di cui 59 oltre gli 80 anni: chi esce di casa, ha più di 65 anni e va a piedi ha un rischio altissimo di essere investito, con quasi il 40% dei casi individuati dall'Osservatorio.

Si è accertato nell'imme-

diatezza del sinistro che in ventidue casi il conducente investitore era ubriaco e in dieci aveva assunto sostanze stupefacenti. Inoltre, in quarantadue incidenti il conducente è fuggito lasciando la vittima a terra, un numero minore rispetto ai casi analoghi del 2021.

"Ringraziamo il Presiden-

te della Repubblica Sergio Mattarella per aver riattivato l'attenzione sul tema della sicurezza stradale – prosegue il presidente Giordano Biserini – e lanciamo un appello a tutti i membri del Parlamento per un provvedimento straordinario che preveda sanzioni e modifiche al Codice della Strada. Serve maggiore attività di controllo sulle strade, servono più divise e invece si chiudono i Distaccamenti della Polizia Stradale e le età medie in molti reparti anche della Polizia Locale rasentano i 50 anni".

Resta ancora allarmante l'emergenza dei "pirati della strada". Infatti, se molto si è fatto attraverso le campagne di sensibilizzazione, secondo Asaps queste persone provocano ancora un incidente mortale ogni sette. Grazie alle indagini tecnologiche, al potenziamento della videosorveglianza e alle testimonianze, nell'80% dei casi questi soggetti vengono individuati dagli organi di polizia stradale e assicurati alla giustizia.

"Siamo molto preoccupati per i dati definitivi, che saranno resi noti dall'Istat a luglio 2023, quando presumibilmente il numero finale sarà di oltre 400 pedoni morti – conclude Giordano Biserini – e lo diciamo da anni che nasciamo tutti pedoni, e se va bene, torniamo da anziani a essere pedoni.

Ora servono misure shock: ci sono ancora troppi morti nel luogo 'sacro' in materia di sicurezza stradale: le strisce pedonali".

È in edicola

CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
- Conto corrente bancario n
IT44U0853001000000260109959
intestato a PAPER-ONE S.R.L.



ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it

MASTER EXECUTIVE

IN CRISI

D'IMPRESA



Percorso formativo realizzato dalla **SAA – School of Management**, progettato per garantire ai partecipanti la più ampia offerta formativa presente sul mercato circa la trattazione delle più recenti innovazioni in materia di procedure concorsuali e di crisi di impresa

A tale scopo, sono stati riuniti i migliori professionisti ed i massimi esperti sul mercato presso **SAA – School of Management**

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: <https://www.saamanagement.it/formazione-executive/master-executive-crisi-impresa/>
EMAIL: crisidimpresa.saa@unito.it TELEFONO: 328 97 42 584



■ «Ogni anno a Mondovì l'Epifania regala la più magica delle atmosfere, con decine di mongolfiere che riempiono il cielo cittadino di colori sgargianti e forme oniriche. La città inizia l'anno diventando così una delle capitali mondiali del volo, riconoscimento che porta avanti sin dal 1979, quando qui viene immatricolata la prima mongolfiera italiana», afferma l'ATL del Cuneese a pochi giorni dall'inizio del nuovo anno.

Tutti conoscono la nascita del primo "pallone volante" da parte dei fratelli Montgolfier alla fine del XVIII secolo, ma la mongolfiera per come la conosciamo oggi non vedrà la luce fino agli anni '50 del Novecento grazie all'americano Ed Yost. Nel Bel Paese il primo pallone aerostatico arriva alla fine degli anni '70, grazie a Giovanni (John) Aimo e Paolo Contegiacomo, originari della città di Mondovì, ai margini meridionali del Piemonte.

La lunga storia del volo monregalese è quindi ricordata da decenni ogni anno il 6 di gennaio, quando da tutto il mondo arrivano nella cittadina cuneese, in Piemonte, equipaggi dai luoghi più disparati con palloni dalle forme incredibili: pinguini, rinoceronti, koala e anche suonatori di cornamusa!

L'edizione 2023 del Raduno Aerostatico Internazionale dell'Epifania, in programma dal 6 all'8 gennaio, avrà come novità un cambio di "base" per i voli, ma lo spirito è quello che lo accompagna da anni tra iniziative collaterali, manifestazioni ed eventi per tutti.

«Col naso all'insù per sognare, per tornare bambini, per guardare il nostro territorio da una prospettiva altrimenti impossibile. Queste sono le mongolfiere per noi monregalesi e questo è il regalo che il nostro AeroClub fa ogni anno a chi raggiunge Mondovì o a chi, attraverso i social ed i media, sogna insieme a noi. Un appuntamento imperdibile, quindi, che si rinnova da oltre 20 anni e che rappresenta una delle principali manifestazioni di questo angolo di Provincia Granda. Senza dimenticare la cultura, la gastronomia e le bellezze cittadine. Poco lontano dai luoghi della manifestazione è infatti il cuore storico di Mondovì, che tra le sue vie accoglie angoli dallo splendore unico, oltre a rappresentare un perfetto punto di osservazione dei voli.» Commenta il primo cittadino di Mondovì, Luca Robaldo.

Mondovì è una città d'arte che davvero può sorprendere. Il rione Breo, in basso, è di gusto squisitamente barocco ed è caratterizzato da piccole e sinuose vie, tra edifici decorati con numerose meridiane. Piazza San Pietro si fa spazio tra questi vicoli, creando una scenografia spettacolare con le aggraziate scalinate che portano all'omonima chiesa, sulla cui sommità vigila l'automa del "Moro", maschera tipica del carnevale locale.

Il rione si trova ai piedi del Monte Regale, un'altura "incoronata" dal quartiere più antico: il rione Piazza. Qui si trovano le tracce della Mondovì originaria, fondata nel 1198 e diventata nei secoli importante centro culturale ed economico del sud del Piemonte. Testimonianze ne sono i bei palazzi cittadini che si affacciano sull'affascinata Piazza Maggiore e tra questi spiccano il Palazzo del Governatore, quello dei Bressani e il Palazzo Fau-

APPUNTAMENTO DELL'EPIFANIA

Raduno aerostatico internazionale: spettacolo tra le nuvole a Mondovì

L'atmosfera si fa magica con decine di mongolfiere che riempiono il cielo di colori sgargianti e forme oniriche



Foto di Roberto Croci

zone, sede dell'importante Museo della Ceramica. Dal lato opposto la Chiesa della Missione custodisce splendidi affreschi ad opera del maestro del barocco Andrea Pozzo. Imperdibile anche il recentemente rinnovato Museo Civico della Stampa.

Il belvedere cittadino è il punto d'osservazione ideale durante il raduno delle mongolfiere, con una visuale ampissima, con la catena delle Alpi che abbraccia la pianura fino alle Langhe Monregalesi, dove nascono ottimi vini piemontesi. Qui addirittura Napoleone Bonaparte scrisse una lettera "dal paese più bello del mondo". Al centro del Parco del Tempo sventa la Torre del Belvedere, un tempo campanile della chiesa di Sant'Andrea, poi fatta abbattere proprio dal conquistatore francese.

RC

Economia e ambiente

Banca di Cherasco acquista 500 mila euro di crediti fiscali da DueDi srl

■ Un importante accordo è stato raggiunto tra Banca di Cherasco e DueDi srl per la gestione dei crediti fiscali legati alle installazioni di caldaie a basso consumo e ai bonus energetici. L'Istituto di Credito Cooperativo ha infatti acquistato 500 mila euro di crediti fiscali "green" dall'azienda di Borgo San Dalmazzo (in provincia di Cuneo) che produce le caldaie Bongioanni, marchio che da oltre un secolo è leader nel riscaldamento e da tempo ha puntato sulle energie rinnovabili, sviluppando un catalogo innovativo con caldaie di ultima generazione, sistemi ibridi, pompe di calore.

Spiega Gianluca Lingua,



responsabile Area commerciale di Banca di Cherasco: "L'accordo con la DueDi testimonia l'attenzione dell'Istituto di Credito verso le tematiche ambientali previste anche negli obiettivi di Nazioni Unite ed Unione Europea.

Si tratta di un'intesa con un'azienda di rilievo, con cui è in corso da alcuni anni una proficua collaborazione: DueDi fa parte del Gruppo Borgna che tre anni fa ha riacquisito la divisione vetri per elettrodomestici dalla multinazio-

nale francese Saint Gobain. Un'operazione che ha salvaguardato oltre 200 posti di lavoro e permesso un aumento di fatturato, grazie a una gestione lungimirante e attenta". Enzo Borgna è l'Amministratore delegato di Borgna Vetri e aggiunge: "Collaborare con Banca di Cherasco è stato molto interessante: abbiamo trovato persone capaci e professionali, in grado di comprendere sia l'importanza del territorio sia il valore, nazionale e internazionale, che un'azienda delle nostre dimensioni deve saper tutelare e sviluppare. Un grazie a chi, direttamente e indirettamente, ha contribuito alla realizzazione di questa operazione".

APPUNTAMENTO LUNEDÌ 9 GENNAIO

Un incontro con i residenti e i negozianti di piazza Boves sul passaggio al «porta a porta»

■ Come già anticipato nei mesi scorsi, l'Amministrazione ha ritenuto necessario modificare l'erogazione del servizio di raccolta dei rifiuti nell'area di piazza Boves, a seguito di numerose segnalazioni sull'utilizzo non conforme dei cassonetti presenti in zona, con l'abbandono di materiali di ogni tipo al di fuori di essi. In accordo con il Comitato di quartiere Centro Storico e il Consorzio Ecologico Cuneese si è perciò scelto di rimuovere i cassonetti e di passare al sistema "porta a porta".

La modifica, prevista in un primo

tempo per l'inizio del mese di dicembre 2022, è stata posticipata al 30 gennaio 2023 su richiesta del Comitato di quartiere per permettere un passaggio graduale e debitamente illustrato al nuovo metodo e per non impattare sulle abitudini del quartiere proprio durante le festività natalizie.

Al fine di spiegare dettagliatamente a residenti e negozianti i motivi e le modalità di tale cambiamento, è in programma per lunedì 9 gennaio 2023 alle ore 21 presso il Circolo "L. Caprissi in piazza Boves 3 a Cuneo un incontro or-

ganizzato dal Comune di Cuneo insieme al CEC e al Comitato di quartiere Centro Storico.

Saranno presenti la Sindaca Patrizia Manassero e l'Assessore all'Ambiente Gianfranco Demichelis, Simona Testa (Responsabile Tecnico del CEC) e il presidente del Comitato di quartiere Centro Storico Pietro Carluzzo.

In caso di dubbi o necessità di maggiori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Ambiente del Comune di Cuneo chiamando lo 0171.444.521 o scrivendo a ambiente@comune.cuneo.it.

ENTRO IL 10 FEBBRAIO

Servizio Civile: 24 posti in Granda nel mondo della cooperazione

■ Anche quest'anno, per i giovani tra i 18 e i 28 anni, il mondo della cooperazione offre un'occasione di crescita personale e professionale con l'esperienza del servizio civile.

In provincia di Cuneo sono 24 i posti disponibili, suddivisi in tre progetti:

"Insieme per...RED", per l'assistenza di migranti e richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale ed umanitaria - minori non accompagnati, il progetto attivato in due sedi a Cuneo con le cooperative sociali Fiordaliso e Momo;

"Insieme per...BLU", per l'assistenza adulti e terza età in condizione di disagio e disabili, attivato nei seguenti centri: Comunità Casa Maria Rosa e Comunità Emmaus ad Alba; Comunità Aurora a Pollenzo e G.A. La Rocca a Bra (Cooperativa Progetto Emmaus); comunità W.M. Meinardi a Busca (coop.soc coop. soc. arl Insieme a Voi onlus); Laboratorio Cicli a Borgo San Dalmazzo e sede di via Mons Peano a Cuneo, (San Paolo soc.coop.soc).

«Insieme per...GREEN», dedicato all'assistenza di minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale; donne con minori a carico e donne in difficoltà; educativa territoriale, con i servizi: Micronido Pachidù (Busca), Asilo nido I Cuccioli (Borgo San Dalmazzo), Micronido Tattolò (Cuneo) della coop. Soc. Arl Insieme a Voi Onlus; Scuola dell'Infanzia Nostra Signora del Suffragio (Alba) di Progetto Emmaus Coop. Soc.; comunità per minori (San Rocco Castagneretta) di Emmanuele soc. Coop. Sociale onlus; servizio per donne vittime di violenza - cooperativa sociale Fiordaliso (Cuneo);centri aggregativi di Momo scs Casa del Quartiere Donatello (Cuneo) e Emmanuele soc. Coop. Sociale onlus

INFO E MODALITÀ

Per presentare la propria candidatura c'è tempo fino alle ore 14 di venerdì 10 febbraio. I progetti, che si realizzeranno tra il 2023 e il 2024 su tutto il territorio, avranno una durata di 12 mesi.

I volontari riceveranno un compenso mensile di 444,30 euro per 12 mesi a fronte di 25 ore settimanali.

Tutte le informazioni e i dettagli sui singoli progetti sono consultabili sul sito di Confcooperative Cuneo all'indirizzo www.cuneo.confcooperative.it

Per maggiori informazioni è possibile contattare la referente Roberta Rallo all'indirizzo email: rallo.r@confcooperative.it

L'ASSESSORE GAMBINO: «LO SPACCIO SI SPOSTA, MA LO INSEGUIAMO»

Sempre più minorenni usano droga

L'allarme dai dati della polizia locale che aumenta sequestri e arresti a Genova

Diego Pistacchi

■ È sempre più diversa l'immagine dell'agente di polizia locale da quella del cantuné di una volta. E l'evoluzione in quello che si avvicina sempre più a un corpo in linea con la nuova definizione di polizia è tutta nei numeri resi noti ieri dall'assessore alla Sicurezza del Comune di Genova, Sergio Gambino. Il corpo, impegnato in molteplici attività, rappresenta un vero e proprio complemento delle forze dell'ordine anche nel contrasto alla criminalità, a partire dallo spaccio di droga. Il fenomeno, specie nel centro storico e in alcuni quartieri necessita di presenza costante e interventi ripetuti. Ed è quello che fanno gli agenti della locale, basti pensare che sono stati 607 i sequestri di droga compiuti nel 2022 solo dagli agenti del Comune, praticamente due al giorno, a conferma anche di un maggior impegno proprio su questo fronte.

«Il 2022 è stato un anno intenso - conferma l'assessore Sergio Gambino -. La prevenzione e la lotta allo spaccio e all'utilizzo degli stupefacenti non è solo una battaglia per la sicurezza di Genova, ma è una battaglia che conduciamo anche e soprattutto per la salute dei nostri concittadini, quelli più fragili e i minori, che sempre più spesso cercano rifugio e sbalzo nell'uso di sostanze. Un ringraziamento va anche alla cittadinanza stessa la

Quattro consiglieri lasciano l'aula

La sinistra non omaggia Papa Benedetto



L'aula si alza in piedi e il silenzio è perfetto, tanto che sulla moquette rossa si sentono persino i passi di quattro consiglieri che si allontanano. Quattro esponenti che al minuto di silenzio tributato dal consiglio comunale di Genova alla memoria di Papa Benedetto XVI, nel giorno dei suoi funerali, non hanno ritenuto opportuno partecipare. «Quattro consiglieri di Pd e lista Sansa Rosso Verde si sono alzati e hanno abbandonato l'aula», conferma dal proprio profilo facebook l'assessore Sergio Gambino. Che chiede pubblicamente spiegazioni di quel gesto: «!Una forma di protesta? Che senso avrebbe? Una presa di distanza da un Papa emerito e uomo di pace? Sinceramente non ne ho capito il senso, ma come uomo, cristiano, mi sono sentito offeso. Se poi c'è una spiegazione, allora aspetto di sentire come motiveranno il loro repentino abbandono dell'aula i quattro esponenti della sinistra». Al termine del minuto, i quattro esponenti sono tornati in sala rossa, difficile pensare a un contemporaneo, irrefrenabile bisogno fisiologico. Anche se probabilmente logica e buon gusto vorrebbero che sia considerata meno probabile qualsiasi altra spiegazione che confermasse il gesto di mancato rispetto nei confronti di Papa Benedetto XVI.

cui collaborazione si è dimostrata imprescindibile per scoprire sacche di illegalità che altrimenti avrebbero rischiato di rimanere impunte». I «numeri» della polizia locale raccontano anche di un altro allarme, legato all'età di chi assume droga. Se lo stupefacente sequestrato ammonta a 5 chili e 200 grammi, forse ancor più preoccupante è il fatto che siano stati segnalati come assuntori 421 maggiorenni (+25% rispetto al 2021) e 51 minorenni (+11% rispetto al 2021). Gli arrestati sono stati 58 (+152% rispetto all'anno 2021) a fronte di 83 denunce in stato di libertà (+19% rispetto all'anno 2021). La sostanza maggiormente sequestrata è stata l'hashish, seguita dall'eroina, dalla cannabis e dalla cocaina. «Il contrasto allo spaccio è un dovere sia dal punto di vista della legalità e della sicurezza, sia da quello della lotta al degrado della città - conclude Gambino -. Per questo stiamo letteralmente inseguendo gli spacciatori. Quando si sentono disturbati tendono a spostarsi. I nostri agenti non si fermano e moltiplicano controlli, sequestri e arresti ovunque ci sia bisogno. La lotta allo spaccio continuerà con maggiore forza e determinazione anche nel 2023. Crediamo fortemente in una Genova più sicura. E per fare questo lavoreremo sempre di più a stretto contatto con le altre forze di polizia».

CONFCOMMERCIO

«Controlli in Rsa, troppe irregolarità»

«A meno di tre mesi dal nostro ultimo appello a istituzioni e operatori del settore, nuovi gravi fatti di cronaca inquinano l'intero universo delle Rsa. Il bilancio dei controlli compiuti dai carabinieri del Nas nelle festività natalizie in tutta Italia, con un quarto delle strutture per anziani (152 su 607 controllate) risultate irregolari, è inquietante e impone interventi urgenti sul settore». Così interviene Luca Pallavicini, presidente nazionale di Confcommercio Salute, Sanità e Cura, alla luce del bilancio di un'attività di controllo che non lascia tranquilli i parenti che affidano gli anziani alle strutture, ma anche e soprattutto gli stessi operatori corretti. «Serve una svolta - aggiunge Pallavicini -. Parliamo di un settore che, è bene continuare a ribadirlo, svolge quotidianamente un ruolo cruciale nella presa in carico dei cittadini anziani e con fragilità, spesso sostituendosi allo Stato. I punti su cui insistere, che vogliamo nuovamente sottoporre all'attenzione delle istituzioni locali e nazionali, oltre al lavoro sulle regole dell'accreditamento sono: controlli severi, formazione e valorizzazione del personale, tutela di chi investe in qualità e sicurezza». Il presidente di Confcommercio Salute non ha dubbi sulla risposta che serve: «Punire ed emarginare chi inquina il settore deve essere tra le priorità degli stessi operatori e passa da controlli e sanzioni ma anche dall'attivazione, fin qui mai realmente pianificata, di un lavoro sinergico tra aziende e istituzioni volto a stimolare una volta per tutte una vera e profonda analisi strutturale del settore. Occorre partire - conclude - dalla revisione dei fondi sulla non autosufficienza, sottolineando l'importanza di adeguare le strutture sui temi della formazione, dell'accreditamento e della qualità delle prestazioni. Una svolta necessaria e urgente».

MSC RENDE GENOVA L'UNICA CITTÀ AL MONDO DA CUI SALPANO DUE WORLD TOUR LO STESSO GIORNO

Il giro del mondo in crociera con smart working e dad

A bordo di Magnifica e Poesia molti pensionati, ma anche chi lavora e studia dalle vacanze

■ Quattro mesi a bordo. Quattro mesi per il giro del mondo in crociera. Genova si conferma capitale dei grandi viaggi di lusso, perché per la prima volta due navi da crociera, Msc Magnifica e Msc Poesia, partono insieme dalla stessa città, Genova, per effettuare, con rotte diverse, il giro del mondo. E tra l'altro la Liguria può contare anche la partenza da Savona della Costa Deliziosa per lo stesso «obiettivo». Una prima assoluta, quella di ieri sotto le insegne Msc, salutata da uno spettacolo con 33 sbandieratori, per omaggiare tutti i Paesi che saranno toccati nel viaggio (rispettivamente di 117 e 119 giorni) dal Mediterraneo verso il Mar Rosso attraverso il Canale di Suez, l'Africa, il Sud America, i Caraibi, gli Stati Uniti e il Canada, prima di tornare in Europa passando per la Groenlandia e l'Islanda.

Ma proprio la durata del viaggio sembra «riservare» le cabine a chi può



permetterselo, non solo dal punto di vista economico, ma anche e soprattutto del tempo a disposizione. Invece arriva un'altra sorpresa. Perché se è vero che l'età media a bordo è di circa 67/68 anni, non sono pochi coloro che

continueranno a lavorare e a studiare, grazie a smart working e dad. «Abbiamo alcuni casi di imprenditori che hanno attività che possono delegare per quattro mesi e visto che c'è la possibilità di fare smart working a bordo,

restando connessi 24 ore su 24 con la propria azienda, abbiamo anche copie di 45/50 anni che si sono imbarcate e bambini che potranno fare lezioni a distanza» racconta Simone D'Addato, responsabile eventi, gruppi e servizi di bordo di Msc Magnifica. La maggioranza dei passeggeri delle due crociere giro del mondo di Msc verso tutti e cinque i continenti, oltre 30 paesi e 50 destinazioni turistiche, è rappresentata da italiani e francesi, ma non mancano altre nazionalità. La super vacanza da 4 mesi ha costi a partire dai 25 mila euro, non proprio accessibile per tutti, ma le due navi hanno fatto il pieno. «Mio marito è in pensione, io in aspettativa: è un'avventura che volevamo fare, prima di invecchiare troppo» dice Antonella, che con Giuseppe arriva da Sanremo. E un viaggio in mare così lungo è una «prima» anche per Monica e Giacomo, ballerini, che si esibiranno a bordo di Msc Magnifica. «Le crociere intorno al mondo sono da sempre il fiore all'occhiello delle compagnie crocieristiche. Per noi è quindi particolarmente importante celebrare questo doppio appuntamento proprio a Genova, città che ospita il porto più importante al mondo per Msc Crociere e dove nel 2023 contiamo di movimentare circa 1 milione di passeggeri, tornando così ai livelli pre-Covid», ha dichiarato Leonardo Massa, managing director per l'Italia di Msc, che da padrone di casa ha incassato anche l'apprezzamento del vice ministro ai Trasporti, Edoardo Rixi, e del governatore ligure, Giovanni Toti.

BANCHINE ELETTRIFICATE

Enel e Costa unite per abbattere le emissioni in porto

Il direttore Italia di Enel, Nicola Lanzetta, e il direttore generale di Costa Crociere, Mario Zanetti, hanno siglato un Protocollo d'Intesa per favorire la mobilità marittima sostenibile attraverso soluzioni di elettrificazione. La collaborazione nasce dalla comune convinzione che il trasporto crocieristico sia, nel settore marittimo, quello tecnologicamente più evoluto e precursore di soluzioni a basso impatto ambientale. L'accordo si focalizzerà sulla possibilità di promuovere progetti di riduzione delle emissioni nelle fasi di entrata e uscita delle navi da crociera dai porti e durante le soste in banchina, con innovative soluzioni che rappresentino un'ulteriore opportunità di accelerazione della transizione energetica del settore crocieristico, in particolare attraverso l'elettrificazione. «Siamo particolarmente orgogliosi di questa intesa tra due società italiane impegnate a livello europeo e globale nella riduzione delle emissioni nei rispettivi settori e con attenzione all'innovazione e alla sostenibilità - commenta Lanzetta -. Unendo le rispettive competenze intendiamo proporre un modello virtuoso per il trasporto marittimo».

A CURA DI ANNA ORLANDO E NILS BUTTNER CONTIENE APPROFONDIMENTI DI 20 STUDIOSI

Rubens, anche il catalogo è un capolavoro

Al primo posto nella classifica della rivista Artribune, la più prestigiosa nel mondo artistico

Monica Bottino

■ Due firme prestigiose, un lavoro accurato durato anni, approfondimenti importanti. Novità assolute. C'è tutto questo e molto di più, nel catalogo «Rubens a Genova» a cura di Nils Büttner e Anna Orlando (Electa, Milano 2022, pp. 368) relativo alla mostra in corso a Palazzo Ducale che è stato inserito da Artribune nel best of dei libri d'arte 2022 come migliore catalogo di mostra d'arte antica dell'anno. Artribune, web magazine e rivista cartacea stampata in 55mila copie, distribuita gratuitamente in tutta Italia, è la più ampia e diffusa redazione culturale del Paese, con circa 250 collaboratori in tutto il mondo, ed è il più seguito strumento d'informazione, aggiornamento e approfondimento in Italia sui temi dell'arte, della cultura e su tutto ciò che vi ruota attorno. «Ciò che resta di una mostra, una volta spenti i riflettori, è il catalogo. Ed un catalogo ben riuscito - osserva Giuseppe Costa, presidente di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura - è la sintesi e l'armonia di tanto impegno; dai curatori Anna Orlando e Nils Büttner, agli autori di saggi e schede, a Electa con il suo staff e a quello di Palazzo Ducale. A tutti loro il mio ringraziamento per questo successo che permetterà alla mostra di essere ricordata, e con essa, il grande lavoro fatto dalla



Il catalogo della mostra del Ducale «Rubens a Genova»

nostra Fondazione nel campo della valorizzazione del patrimonio culturale». «Nelle nostre intenzioni - dice Anna Orlando curatrice della mostra con Nils Büttner - era importante che il catalogo rispecchiasse gli imperativi della mostra: mantenere un livello internazionale e impostare il progetto su solide basi di condivisione. Il comitato scientifico che ci ha affiancato e gli autori che abbiamo invitato a dare il loro contributo in catalogo sono 20, di cui 12 italiani e 8 stranieri. Il risultato è dunque all'insegna della coralità. Quanto all'imperativo del rigore come studiosi, siamo felici

che siano altri ad averlo riscontrato e premiato con questo riconoscimento, che dimostra anche come si possano coniugare esigenze di scientificità e di divulgazione». Soddisfatta anche il direttore di Palazzo Ducale, Serena Bertolucci, secondo la quale è «indubbio che questa mostra porti con sé un carico di innovazione in diversi campi: studio, ricerca, narrazione, allestimento, accessibilità culturale. Siamo estremamente felici che questa forza innovativa sia stata colta anche nel catalogo della mostra, un volume che coniuga conoscenza al piacere della lettura e dell'apprendimento».

A SORITEATRO CON MASSIMO MINELLA

Sister Blandina una suora ligure nel Far West

La Stagione 2022/23 di Soriteatro, ideata e diretta da Sergio Maifredi per Teatro Pubblico Ligure, riprende giovedì 12 gennaio con un doppio appuntamento. Alle 21 va in scena «Sister Blandina. Le avventure di una suora della Liguria al Far West», un racconto di Massimo Minella e Danila Suzzi, con lo stesso Minella accompagnato sul palco da Franco Piccolo, autore delle musiche originali che esegue dal vivo. Suor Blandina è realmente esistita. Nata a Cicagna a metà dell'800, il suo vero nome era Maria Rosa Segale. A 4 anni emigra con la famiglia in America: lascia per sempre la sua casa di Cicagna e raggiunge il porto di Genova per affrontare un lungo viaggio che la porterà fino a Cincinnati, in Ohio. Qui conoscerà le Suore della Carità e si unirà a loro. Maria Rosa diventerà Suor Blandina e a 22 anni partirà sola, attraversando gli Stati Uniti, in un'avventura che la condurrà fino al lontano e selvaggio ovest del Paese, il Far West. Una scelta progressista, rivoluzionaria, di emancipazione femminile per compiere la propria missione sempre dalla parte degli ultimi e di chi vive ai margini della società statunitense, immigrati, ispanici, indiani, fuorilegge. Tra le prime a porre la questione dei nativi americani, Suor Blandina è venerata Stati Uniti, Paese che le ha dedicato libri, fumetti e serie televisive. Suor Blandina è Serva di Dio dal 2014 ed è in corso la sua causa di beatificazione. È il momento di riconoscere il suo impegno e ricordare la sua figura anche in Italia. Lo spettacolo è preceduto, alle 19.30, dal terzo incontro del ciclo «Far ridere è una cosa seria»: la scrittrice Barbara Fiorio questa volta parla del romanzo «Britt-Marie è stata qui» di Fredrik Backman.

SARZANA. I NUMERI DEL 2022

Visitatori da record per le fortezze Sarzanello e Firmafede



Boom di visitatori per le fortezze di Sarzana. Quasi 20mila i visitatori che nel 2022 hanno ammirato la Fortezza di Sarzanello e la Fortezza Firmafede, i complessi monumentali più identificativi della città dello Spezzino. I dati forniti dalla cooperativa Earth, aggiornati al 31 dicembre 2022, sono da record e «senza dubbio - conferma il gestore - i migliori di sempre». Cifre da record sia per la Fortezza di Sarzanello, il «castello di Castruccio Castracani» che domina la piana della Val di Magra a cui si affiancano le migliaia e migliaia di visitatori della Firmafede dove nel tempo, grazie a un lavoro sinergico con la Direzione Regionale Musei, si è consolidato un polo museale che ha ospitato mostre di grande successo con artisti di fama internazionale e nazionale da Banksy, a Obey a Dalì (attualmente in corso), ai locali Gian Carozzi e Colombani. «Nonostante la pandemia non ci siamo mai fermati - dichiara il sindaco Cristina Ponzanelli - lavorando sodo per far ripartire la nostra città anche attraverso la valorizzazione delle nostre fortezze. I numeri raggiunti confermano che una strategia di lungo periodo e la continuità di grandi eventi è la strategia giusta».

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

Limone Piemonte, la Montagna del

in vacanza con gli sci sulle favolose piste della Riserva Bianca



Charme & Eleganza

Storico hotel, elegante e maestoso, alla partenza degli impianti sciistici.

Ristorante con specialità enogastronomiche del territorio.

Lo stile dell'hotel si ispira alla tradizione alpina; le Suites sono dotate di vasca Jacuzzi.

Tel. 0171.92389



info@grandhotelprincipe.com

www.grandhotelprincipe.com

Relax & Benessere

Nel centro di Limone Piemonte, perla delle Alpi Marittime, il Residence dispone di esclusivi appartamenti con angolo di cottura; le Suites sono dotate di vasca Jacuzzi. Baby Room e Ski Room.

Servizio navetta gratuito per le piste da sci.

Tel. 0171.926965



info@limonepalace.com

www.limonepalace.com



Offerte Speciali

www.alpiemareholidays.com

